

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adunanza del 28 maggio 2020, ore 15.00

Il giorno 28 maggio 2020, alle ore 15.00, si riunisce, in modalità telematica, (d.r. n. 782 del 12 marzo 2020 - art. 1), in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di amministrazione.

Sono presenti, dal Palazzo centrale dell'Ateneo, il Rettore, prof. F. Priolo (assente per i punti 1 e 2 del I ordine del giorno aggiunto); il Prorettore, prof.ssa V. Patanè (presiede dal punto 25 al punto 39, e per i punti 1 e 2 del I ordine del giorno aggiunto) e il Direttore generale, prof. G. La Via, che funge da segretario verbalizzante.

Sono, altresì, presenti in collegamento telematico dalle proprie sedi, mediante piattaforma TEAMS, i proff. A. La Corte, R. Longo (assente dal punto 26 alla fine), G. Mulone, M.M. Panella; la prof.ssa D. Baglieri, l'ing. F. Garufi, il dott. C. Papa, la dott.ssa M.A. Rumore; i sigg. M. Anicito e A. Losi.

Sono altresì presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo, collegati in modalità telematica dalle proprie sedi, mediante piattaforma TEAMS: l'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.); il dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica (A.Di.), l'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca (A.Ri.), nonché dell'area per la comunicazione e le relazioni internazionali (A.C.R.I.); l'ing. A. Pappalardo, sostituto del dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.); la dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria (A.Fi.), (tutti assenti per il punto 5).

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, il Rettore dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

OMISSIS

5) Piano integrato della performance 2020-2022.

delibera n. 309 - 2019-2020

Il Rettore dà la parola al Direttore generale il quale ricorda che ai sensi del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e di trasparenza delle pubbliche amministrazioni", le Pubbliche amministrazioni valutano annualmente la performance organizzativa e individuale.

L'assolvimento di tale obbligo prevede l'elaborazione di tre documenti:

- 1) Il Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 del d.lgs. 150/2009), come approvato dal Consiglio di amministrazione.
- 2) Il Piano della performance (art. 10 del d.lgs. 150/2009).
- 3) La Relazione annuale sulla performance (art. 10 del d.lgs. 150/2009).

Ricorda che, a seguito della modifica introdotta all'art. 7 del d.lgs. 150/2009, con d.lgs. 97/2017, che prevede che le amministrazioni aggiornino annualmente il Sistema di misurazione e valutazione della performance, previo parere obbligatorio del Nucleo di valutazione, il SMVP in vigore è stato

adottato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 maggio 2018 ed emanato con d.r. n 2358/2018. Come chiarito nella circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 980 del 9 gennaio 2019, "...Qualora l'amministrazione ritenga che non vi sia l'esigenza di aggiornare il SMVP occorre comunque fare una comunicazione allo scrivente Ufficio, previa acquisizione dell'assenso dell'OIV, e darne evidenza, allo stesso modo, nel Portale della performance e nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale...". A tale fine, è stata inviata, al Nucleo di valutazione, la nota prot. n. 5576/2020, nella quale si chiariscono le motivazioni per le quali si ritiene di non dover procedere con l'aggiornamento del SMVP, per il ciclo 2020.

Il Nucleo di valutazione ha espresso parere favorevole, nella seduta del 29 gennaio 2020 (verbale 1/2020).

Il processo di definizione del Piano integrato della performance 2020-2022 è stato caratterizzato dalla necessità di rivedere le priorità strategiche dell'Università, a seguito del cambiamento della governance avvenuta nel corso del secondo semestre 2019. La ricostituzione della stessa, conclusasi con la nomina di un nuovo Direttore generale, a gennaio 2020, aveva dettato la necessità di posticipare l'approvazione del Piano integrato della Performance, come comunicato al Dipartimento della funzione pubblica e all'ANVUR.

In tale contesto è stato approvato un aggiornamento del Piano strategico 2019-2021, attraverso la "Delibera Quadro sulle azioni del piano strategico 2019-21: monitoraggio annuale e aggiornamento misure attuative". La delibera quadro è stata frutto di un lavoro di condivisione tra la governance di Ateneo, il presidio di qualità e la direzione generale, che sulla base del "Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Catania ver. 1.1 - novembre 2018", delle osservazioni contenute nella Relazione del Nucleo di valutazione e i risultati conseguiti dall'Ateneo rispetto alle azioni già introdotte nel 2019, intendeva proporre una specifica metodologia attuativa delle azioni strategiche, proponendo agli organi di governo una strategia a medio termine con una lista precipua di obiettivi e di azioni, le cui specifiche modalità attuative si rimandano a specifiche deliberazioni collegiali, anche attraverso il Piano integrato della Performance, e una metodologia di monitoraggio dei risultati.

Successivamente, l'evoluzione inaspettata dell'emergenza sanitaria legata al diffondersi del COVID-19 ha, tuttavia, determinato un imprevisto cambiamento di contesto che ha reso alcune priorità, già definite, non perseguibili per effetto delle ricadute dell'emergenza sulle attività istituzionali dell'Ateneo, facendone emergere delle nuove, e rendendo necessario un ripensamento delle modalità attuative necessarie a realizzare gli obiettivi strategici.

Dall'evoluzione del contesto è emersa una nuova analisi SWOT, che aggiorna quella svolta ai fini della redazione del PS 2019-2021 di dicembre 2018, riportata nel documento allegato e parte integrante del presente verbale, dalle quali emergono tutte le potenziali azioni da realizzare. Sono state, conseguentemente, scelte le politiche da attuare, che sono state tradotte in obiettivi del presente Piano, secondo il seguente percorso.

Partendo dal Piano strategico di Ateneo 2019-2021, dal successivo aggiornamento approvato dagli organi di Ateneo, "Delibera Quadro sulle azioni del piano strategico 2019-21: monitoraggio annuale e aggiornamento misure attuative", dall'approvazione del Programma triennale 2019/2021 (ex D.M. 989/2019) e del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020/2022 e

dai documenti di programmazione vigenti, nonché dalle criticità emerse a seguito del manifestarsi dell'emergenza sanitaria, l'Ateneo si pone nell'ottica di proporre le misure che devono essere obbligatoriamente messe in atto, a fronte di tale emergenza, per assicurare la continuità delle attività istituzionali, come opportunità di sviluppo dell'Ateneo e come leva per adottare innovativi strumenti per la realizzazione degli obiettivi strategici di miglioramento. In tale contesto, il Piano integrato della performance 2020/2022, è stato redatto coerentemente ai nuovi indirizzi, tenendo conto delle azioni di continuità rispetto al 2019, per quegli obiettivi di durata pluriennale, e come già premesso, nell'ambito di un contesto del tutto cambiato e imprevedibile, che ha indotto l'Ateneo a ripensare le modalità attraverso cui perseguire i propri obiettivi di miglioramento.

Il Piano integrato della performance 2020/2022, in linea di continuità con il precedente, è stato redatto introducendo obiettivi trasversali alle aree strategiche previste nei documenti di programmazione strategica, finalizzati a "Innovare e assicurare qualità e sostenibilità nell'approccio al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo", attraverso il coinvolgimento di tutte le strutture dell'amministrazione, il coordinamento dei dirigenti e l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle azioni tese a:

- a) garantire coerenza delle politiche di Ateneo e delle relative azioni amministrative rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo contenuti nei documenti di programmazione;
- b) sviluppare il sistema informativo di Ateneo attraverso l'implementazione di sistemi informatizzati a supporto della gestione dei processi, anche ai fini del monitoraggio e della valutazione dei risultati;
- c) avviare azioni di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, nel rispetto dei principi di trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché di valorizzazione del personale.

Nell'ambito di tali azioni sono stati proposti gli obiettivi organizzativi di I livello del Direttore generale approvati nella seduta del Consiglio di amministrazione del 29 aprile 2020 e riportati nel prospetto allegato del presente Piano "Performance organizzativa - obiettivi di I livello del Direttore generale". A partire da questi e coerentemente agli indirizzi strategici sono stati negoziati gli obiettivi di II livello riportati nel prospetto allegato "Obiettivi di II livello", che specificatamente riguardano obiettivi declinati dagli obiettivi di I livello e obiettivi specifici di struttura.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una ampia e approfondita discussione alla quale prendono parte i consiglieri A. La Corte e G. Mulone, chiedendo qualche chiarimento ai quali il Direttore generale risponde esaustivamente.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il d.lgs. del 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni;
- tenuto conto del Piano strategico di Ateneo 2019-2021, del successivo aggiornamento approvato dagli organi di Ateneo, della "Delibera Quadro sulle azioni del piano strategico 2019-21: monitoraggio annuale e aggiornamento misure attuative", del Programma triennale 2019/2021 (ex D.M. 989/2019) e del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020/2022, nonché dei

documenti di programmazione vigenti e delle criticità emerse a seguito del manifestarsi dell'emergenza sanitaria;

- considerato il Piano integrato della performance 2020/2022, a voti unanimi, approva il Piano integrato della performance 2020/2022, che viene allegato al presente verbale.

OMISSIS

Del che il presente verbale.

IL SEGRETARIO

F.to: G. La Via

IL RETTORE

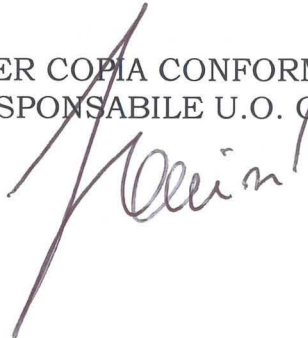
F.to: F. Priolo

dal punto 25 al punto 39 e per i punti 1 e 2 del I o.d.g. agg.

IL PRORETTORE

F.to: V. Patanè

PER COPIA CONFORME
IL RESPONSABILE U.O. OO.CC.



4) Performance organizzativa: obiettivi di primo livello del Direttore generale.***delibera n. 261 - 2019-2020***

Il Rettore, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio programmazione, pianificazione e valutazione organizzativa, ricorda che, ai sensi del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e di trasparenza delle pubbliche amministrazioni), di seguito denominato d.lgs. 150, le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. L'assolvimento di tale obbligo prevede l'elaborazione di due documenti:

1) Il Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 del d.lgs. 150), come approvato dal Consiglio di amministrazione.

2) Il Piano della performance (art. 10 del d.lgs. 150).

Il Piano della performance deve essere adottato in coerenza con i contenuti di tutti i documenti di programmazione approvati dagli organi di governo. In particolare, il Piano della performance individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici, li articola in obiettivi operativi e definisce, anche tenendo conto delle risorse assegnate, i tempi di conseguimento dei diversi obiettivi, le modalità e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale. In tale logica, il Sistema di misurazione e di valutazione della performance stabilisce che il Piano della performance preveda una struttura gerarchica degli obiettivi articolata su tre livelli:

- gli obiettivi strategici, con valenza triennale;
- gli obiettivi operativi di sviluppo di I livello dell'intera struttura tecnico-gestionale;
- gli obiettivi operativi di sviluppo di II livello delle singole aree.

Il processo di approvazione del Piano della Performance, secondo la logica dettata dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance, prevede che gli obiettivi organizzativi di I livello siano comunicati al Consiglio di amministrazione per eventuali osservazioni, prima di procedere all'approvazione del Piano Integrato della Performance (PIP). Si premette che il PIP 2020-2022 non è stato approvato entro il 31 gennaio e le relative motivazioni sono state trasmesse al Nucleo di valutazione e al Dipartimento della Funzione pubblica e all'ANVUR, così come previsto da questi ultimi, tramite il caricamento del documento nell'apposita sezione del Portale della performance. Tale ritardo è stato determinato dalla conclusione della ricostituzione della governance di Ateneo a gennaio 2020 con la nomina del Direttore generale, che ha determinato la necessità di ridefinire gli indirizzi gestionali e le priorità per poter avviare la programmazione 2020. Solo con l'insediamento del nuovo Direttore generale è stato possibile avviare le attività di definizione e di condivisione delle linee programmatiche tra gli organi di Ateneo, anche con specifico riferimento alle ricadute sull'assetto amministrativo gestionale. In tale contesto di assestamento, l'approvazione del PIP, entro il 31 gennaio, sarebbe risultato un mero adempimento e il Piano non avrebbe garantito la necessaria riflessione e la condivisione degli obiettivi organizzativi e individuali, da parte di tutti gli attori fondamentali del processo. Ciò premesso, l'iter di programmazione è stato ulteriormente condizionato dal verificarsi dell'emergenza sanitaria, che ha determinato la necessità di una nuova riflessione sul-

le priorità dell'Ateneo e sulle azioni da mettere in atto, a causa del mutato contesto di riferimento e della necessità di fronteggiare l'emergenza per garantire la continuità dei servizi erogati dall'Ateneo, soprattutto nei confronti degli studenti. Gli obiettivi proposti nel presente documento sono stati, dunque, declinati alla luce degli indirizzi strategici contenuti all'interno del Piano strategico 2019/2021 e dell'aggiornamento avvenuto attraverso la "Delibera Quadro sulle azioni del piano strategico 2019/2021: monitoraggio annuale e aggiornamento misure attuative", focalizzata sugli obiettivi strategici e le azioni sui cui concentrarsi, con riferimento alle aree strategiche della didattica e dell'internazionalizzazione, della ricerca e della terza missione; del Programma triennale 2019/2021 (ex dm 989/2019), che si è focalizzato su obiettivi e azioni legate al miglioramento dei servizi per gli studenti e alle azioni di sviluppo del personale tecnico-amministrativo; del Piano triennale di prevenzione di corruzione e della trasparenza 2020/2022. Sono stati individuati tre macro-obiettivi trasversali alle aree strategiche previste nei documenti di programmazione strategica, finalizzati a "Innovare e assicurare qualità e sostenibilità nell'approccio al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo", attraverso il coinvolgimento di tutte le strutture dell'amministrazione, il coordinamento dei dirigenti e l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle azioni tese a:

A) garantire coerenza delle politiche di Ateneo e delle relative azioni amministrative rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo contenuti nei documenti di programmazione;

B) sviluppare il sistema informativo di Ateneo attraverso l'implementazione di sistemi informatizzati a supporto della gestione dei processi, anche ai fini del monitoraggio e della valutazione dei risultati;

C) Avviare azioni di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, nel rispetto dei principi di trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché di valorizzazione del personale. I macro-obiettivi così definiti sono declinati in obiettivi di I livello e azioni e vengono riportati analiticamente nella scheda allegata al presente verbale per formarne parte integrante.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge un'ampia discussione.

Interviene il prof. G. Mulone, il quale, con riferimento all'obiettivo A.1 ritiene che il riferimento alla tecnologia a distanza dell'attività didattica debba essere limitata al periodo di emergenza. Infatti, il nostro Ateneo non è una Università telematica e conclusa la fase dell'emergenza si deve tornare alla normalità.

Inoltre, non comprende il permanere della previsione dell'obiettivo C.2.5: mantenimento indicatore spese per il personale: IP<80%. Il Rettore al riguardo precisa che il Direttore generale deve vigilare sul mantenimento di tale indicatore e informare il Consiglio di amministrazione quando si è vicini al suo superamento.

Il prof. Mulone, infine, con riferimento all'obiettivo C.4.1.: Riorganizzazione delle tempistiche dei lavori per la realizzazione del "Progetto aule" al fine di completare i lavori entro il 2021, ritiene opportuno, anche in vista della visita dell'ANVUR, anticipare la tempistica al I trimestre del 2021.

Il Rettore, nel condividere l'osservazione del prof. Mulone, precisa che l'emergenza sanitaria ha bloccato i lavori che sono di grande entità; si potrebbe anticipare il completamento delle aule relative ai Dipartimenti che sa-

Il direttore generale

Il rettore

ranno oggetto di valutazione da parte dell'ANVUR.

Interviene l'ing. F. Garufi il quale sottolinea che i cantieri non ricominceranno a lavorare con la stessa speditezza antecedente alla fase 1 dell'emergenza sanitaria, non è possibile attribuire un obiettivo con dei tempi così stringenti.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - considerato che per le motivazioni indicate in premessa non è stato possibile approvare nei tempi previsti il Piano della performance 2020-2022;
 - visto Piano strategico 2019/2021 e sue successive modificazioni;
 - esaminato il documento della performance organizzativa: obiettivi di I livello del Direttore generale,
- a voti unanimi li approva.

Il dott. A. Conti interrompe il collegamento telematico.

Si ricollega telematicamente il Direttore generale, che riassume la funzione di segretario verbalizzante.